

**Determinazione n. 51/2009**

## LA CORTE DEI CONTI

## IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 21 luglio 2009;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 17 ottobre 1961, con il quale l'Accademia Nazionale dei Lincei è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visti i conti consuntivi dell'Ente suddetto, relativi agli esercizi finanziari 2006 e 2007, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei Sindaci, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n.259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Consigliere Enrica Del Vicario e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per gli esercizi 2006 e 2007;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n.259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n.259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi 2006 e 2007 – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – dell'Accademia Nazionale dei Lincei, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE

*f.to* Enrica Del Vicario

IL PRESIDENTE

*f.to* Mario Alemanno

PAGINA BIANCA

*RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI PER GLI ESERCIZI 2006-2007*

SOMMARIO

1. PREMessa. – 2. L'ordinamento, le finalità, gli organi. – 3. L'attività istituzionale. – 4. Il personale. – 5. I rendiconti generali. – 6. I bilanci. – 7. La gestione delle Fondazioni e dei Fondi. – 8. Considerazioni finali.

PAGINA BIANCA

**1. Premessa**

Il presente referto, che si trasmette al Parlamento, ha per oggetto il risultato del controllo eseguito, ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958 n. 259, sulla gestione relativa agli esercizi 2006 e 2007 dell'Accademia dei Lincei e sugli eventi più significativi avvenuti fino alla data corrente.

Il precedente referto, con la determinazione n. 16/2007 relativo agli esercizi 2003/2005, è stato pubblicato in Atti Senato, XV Legislatura, Doc XV n. 102.

Nei prospetti contenuti nella relazione vengono riportati, ai fini di utile raffronto, alcuni dati dell'esercizio 2005.

## 2. L'ordinamento, le finalità, gli organi

Si fa rinvio alle precedenti relazioni per maggiori dettagli sui cenni storici e sull'ordinamento dell'Accademia dei Lincei che, fondata in Roma nel 1603 da Federico Cesi, è la terza Accademia più antica, ancora attiva, dopo quella della Crusca risalente al 1582 e la pontoniana che risale alla seconda metà del XV secolo<sup>1</sup>.

Quale istituzione di alta cultura, di cui all'art. 33, 6° comma della Costituzione<sup>2</sup>, rientra nel novero degli enti pubblici culturali e di promozione artistica, disciplinati dalla legge 20 marzo 1975 n. 70 ed è regolata da un proprio statuto, approvato con DPR 17 maggio 1986 n. 422, modificato, con delibera in data 11 maggio 2001, dall'Assemblea delle Classi Riunite ed approvato con decreto 2 agosto 2001 del Ministro per i beni e le attività culturali.

Con delibera del Consiglio di Presidenza 1 luglio 2004 n. 81 è stato approvato il Regolamento di amministrazione e contabilità, ai sensi dell'art. 3, comma 2°, del DPR 27 febbraio 2003 n. 97; il Regolamento, il cui testo è stato in seguito modificato ed integrato per quanto attiene all'assetto dimensionale ed organizzativo dell'Ente secondo le indicazioni del predetto Ministero, è entrato in vigore il 22 ottobre 2008.

La vigilanza sull'Accademia dei Lincei viene svolta dal Ministero per i beni e le attività culturali (art. 21 dello Statuto).

L'Accademia è costituita dai soci e tale composizione associativa ne caratterizza la struttura e l'attività; essa è composta attualmente da 532 membri (1 Socio Onorario, 190 Soci Nazionali, 171 Soci Corrispondenti e 170 Soci Stranieri di tutte le nazionalità), divisi nelle due classi delle quali la prima delle Scienze Fisiche, Matematiche e Naturali e la seconda delle Scienze Morali, Storiche e Filologiche, ripartite in diverse Categorie, comprendenti 180 soci nazionali, 180 soci corrispondenti e 180 soci stranieri.

L'art. 5 dello Statuto prevede anche da parte dell'Accademia a Classi Riunite "la nomina a soci onorari di uomini altamente benemeriti della Patria e dell'umanità, attribuendo ad essi tutti i diritti dei soci nazionali e concedendo la scelta della Classe e della Categoria, alla quale saranno iscritti in soprannumero".

<sup>1</sup> Fin dagli inizi fu scelto quale simbolo la lince per la facoltà ad essa attribuita di veder acutamente, onde l'appellativo di Linceo che ognuno dei membri della Società aveva l'obbligo di aggiungere al proprio nome.

<sup>2</sup> "Le istituzioni di alta cultura, università ed accademie hanno il diritto di darsi ordinamenti autonomi nei limiti stabiliti dalle leggi dello Stato".

All'Accademia sono annesse 14 Fondazioni e 28 Fondi autonomi ( privi questi ultimi di personalità giuridica) derivanti da offerte e lasciti di enti pubblici e di privati con i proventi dei quali vengono annualmente assegnati premi, borse di studio e di ricerca e promossi convegni cui partecipano scienziati italiani e stranieri.

Nei precedenti esercizi la gestione dei Fondi, i cui fini sono vincolati alle volontà degli istitutori, ha dato luogo ad alcune osservazioni da parte della Corte e delle Amministrazioni vigilanti in merito all'amministrazione dell'ingente patrimonio immobiliare e mobiliare dei Fondi ed alla commistione di tale gestione con quella propria dell'Accademia.

In particolare è stata messa in evidenza la scarsa chiarezza e trasparenza dei dati contabili nonché l'accumularsi annuale di cospicui residui passivi provenienti dalla gestione dei Fondi, che costituiscono in realtà le risorse non utilizzate dei Fondi stessi.

Si rinvia, per l'approfondimento della questione, allo specifico paragrafo.

L'art. 1, comma 3°, dello Statuto accademico indica le finalità dell'Ente riguardanti la promozione, il coordinamento, l'integrazione e la diffusione delle conoscenze scientifiche "nelle loro più elevate espressioni, nel quadro dell'unità ed universalità della cultura".

Con DPCM in data 6 aprile 2006 l'Accademia, è stata riclassificata, ai sensi dei primi due commi dell'art. 2 della predetta legge n. 70/1975, e ritenuta ente "di alto rilievo", a decorrere dall'entrata in vigore del decreto stesso, nelle cui premesse vengono evidenziati gli elementi che hanno concorso a determinare l'importanza dell'Accademia Nazionale dei Lincei:

- la complessità dei compiti istituzionali svolti sia in campo nazionale, con la diffusione delle conoscenze scientifiche nelle loro più elevate espressioni e con la formulazione di pareri nei settori di competenza, sia in campo internazionale con l'organizzazione di conferenze, convegni e seminari nonché con la promozione e la realizzazione di attività e missioni di ricerca;
- l'ampliamento e la maggiore articolazione delle attività soprattutto in campo internazionale, dato che: l'Accademia rappresenta l'Italia nell'ambito delle principali organizzazioni accademiche internazionali ed intrattiene rapporti di cooperazione con molte Accademie estere; assicura il funzionamento del Centro Linceo interdisciplinare, regolato dalla legge n. 593 del 1977; provvede alla gestione del Museo della Villa Farnesina, della Biblioteca Corsiniana e dei Lincei;

- la gestione delle Fondazioni e dei Fondi autonomi, con cospicui patrimoni mobiliari ed immobiliari, finalizzati al conferimento di premi e borse di studio;
- l'importanza del flusso finanziario dell'Ente, comprensivo della gestione dei Fondi, ed il valore del patrimonio immobiliare e quello inestimabile dei beni culturali di cui l'Ente è proprietario e consegnatario.

Sulle competenze degli organi dell'Accademia (Presidente, Accademico amministratore, Consiglio di Presidenza, Assemblea delle Classi Riunite, Assemblea di ciascuna classe nell'ambito delle competenze di propria spettanza e Collegio dei revisori dei conti), disciplinate dalle norme statutarie e regolamentari, si è ampiamente trattato nei precedenti referti ai quali si rinvia.

I predetti organi, tutti di durata triennale e con possibilità di rielezione per una sola volta, sono stati confermati nel giugno del 2006 per un ulteriore triennio.

Le cariche accademiche sono gratuite con l'eccezione del gettone di presenza che gli organi accademici percepiscono per le riunioni del Consiglio di Presidenza e delle Classi pari ad €. 20 lordi, oltre al rimborso delle spese eventualmente sostenute.

L'assemblea delle Classi Riunite ha deliberato nel 2006 la sospensione, a decorrere dal 1 gennaio del 2007, del gettone di presenza.

Anche i revisori dei conti percepiscono un gettone di presenza lordo di € 20 per ciascuna riunione del Collegio, oltre al rimborso delle spese; per tutti e due i revisori di nomina ministeriale è previsto un compenso annuo lordo di €. 4.338 ed un gettone di presenza lordo di €. 36 per la loro partecipazione alle riunioni del Consiglio di Presidenza non coincidenti con le riunioni del Collegio<sup>3</sup>.

---

<sup>3</sup> I compensi annui per il 2006 ed il 2007 sono stati decurtati del 10% per l'applicazione dell'art. 1, comma 58°, della legge n. 266 del 2005.



### 3. L'attività istituzionale

Nel biennio 2006-2007 l'attività dell'Accademia si è indirizzata e sviluppata, come risulta dalle relazioni del Presidente pubblicate nei Rendiconti delle Adunanze solenni per l'inaugurazione degli anni accademici 2006-2007, nei vari settori di competenza che sono:

- I convegni: l'approfondimento della scienza avviene mediante convegni, conferenze, dibattiti ed incontri tra studiosi di alto livello scientifico nazionale ed internazionale, i quali si comunicano vicendevolmente i risultati delle ricerche e la diffusione della scienza si realizza con convegni e manifestazioni destinate ad un largo pubblico, con seminari e corsi di specializzazione ed aggiornamento;
- Il Centro Linceo Interdisciplinare "Beniamino Segre di scienze matematiche e loro applicazioni" il cui scopo è quello di mettere in contatto il mondo della scienza con i problemi quotidiani;
- Le Commissioni permanenti che operano presso l'Accademia fra le quali si citano quella sui problemi dell'ambiente e delle calamità naturali e per la difesa dei diritti dell'uomo;
- I premi e le borse di studio che l'Accademia conferisce annualmente. Tra i premi più prestigiosi si cita quello del Presidente della Repubblica, quelli intitolati all'istitutore del Fondo "Antonio Feltrinelli", quelli del Ministero per i beni e le attività culturali ed il premio Linceo.
- Le pubblicazioni che l'Accademia cura per la diffusione e l'approfondimento dei vari temi scientifici, quali i "Rendiconti" e le "Memorie" delle due Classi, le Adunanze straordinarie, numerose collane ed opere monografiche anche a carattere straordinario, nonché gli atti dei convegni.

Il prospetto che segue espone i dati numerici dell'attività svolta dall'Accademia nel periodo in esame; tali dati, ai quali si ricollegano numerosi eventi, puntualmente descritti nei predetti Rendiconti delle Adunanze solenni, ai quali si fa rinvio, rappresentano, in sostanza, la sintesi della cultura umanistica e scientifica italiana. L'altissimo valore qualitativo, raggiunto in ogni settore in cui si manifesta e si indirizza l'attività dell'Accademia, si ricava indirettamente dalla stima e dall'apprezzamento di cui la stessa gode in campo nazionale ed internazionale.

Prospetto n. 1

<b>Attività scientifica</b>	<b>2005</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>
Convegni e simili	26	14	29
Premi e borse di studio	40	37	39
Conferenze	10	4	7
Pubblicazioni	26	17	23
Centro Linceo	10	11	18
Convegni e scambi internazionali	12	6	14
Mostre	2	---	4

Fonte: Accademia dei Lincei

Sono, infine, da ricordare gli interventi della "Associazione Amici dei Lincei" (con sovvenzioni che non affluiscono nel bilancio dell'Accademia e vengono gestiti dalla stessa Associazione) che, sorta nel 1949, è stata ricostituita nel 1986 con lo scopo di "stabilire e sviluppare un collegamento permanente tra il mondo economico, imprenditoriale e produttivo e l'alta cultura, di cui l'Accademia dei Lincei è una delle massime espressioni".

L'Associazione, costituita da enti e società, concorre a sovvenzionare l'Ente nelle sue attività, in armonia ai piani annualmente concordati con l'Accademia.

L'indicazione degli interventi diretti dell'Associazione è contenuta nei promemoria allegati alle relazioni annuali del Presidente dell'Accademia.

L'intervento diretto per il 2006 "stimato in circa €. 165.000" ha riguardato, per l'attività scientifica, le spese di organizzazione di alcuni convegni, il funzionamento della Commissione per i Diritti dell'uomo e del Gruppo di lavoro per la sicurezza internazionale ed il controllo degli armamenti. Le sovvenzioni hanno riguardato anche la realizzazione di un Laboratorio per il restauro di manoscritti e stampati antichi, appartenenti per la maggior parte al Fondo Corsini e, per le pubblicazioni, l'assunzione di parte dell'onere per la stampa di pubblicazioni periodiche e di altre pubblicazioni lincee.

Per il 2007 l'intervento dell'Associazione di €. 200.000, si è indirizzato verso la conservazione del patrimonio nell'ambito della Biblioteca Accademica e Corsiniana e verso l'assistenza per l'organizzazione di convegni e dei lavori di alcune Commissioni.

E' da sottolineare, in proposito, che i risultati raggiunti dall'Accademia nel biennio sono stati resi possibili anche grazie agli interventi finanziari dell'Associazione Amici dell'Accademia.

#### 4. Il personale

Nei prospetti che seguono sono indicati i dati relativi alla dotazione organica ed alla consistenza effettiva del personale negli anni di riferimento.

Prospetti n. 2

SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2006		
	PROFILI PROFESSIONALI	
POSIZIONI DI AREA	Dotazione organica	Posti occupati
A2	1	1
B1	9	6
B2-B3	10	7
C1-C2	13	12
C3	11	2
C4-C5 r.e.	21	18
Dirigente 2° fascia	4	3
Totali	69	49

Fonte: Accademia dei Lincei

SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2007		
	PROFILI PROFESSIONALI	
AREE LIVELLI ECONOMICI	Dotazione organica	Posti occupati
A2	1	1
B1	9	6
B2-B3	10	5
C1-C2	13	10
C3	11	3
C4-C5	21	16
Dirigente 2° fascia	4	3
Totali	69	44

Fonte: Accademia dei Lincei

A fronte di una dotazione organica di 69 unità, fissata dall'Accademia nel 2005, ai sensi dell'art. 1, comma 93°, della legge n. 311 del 2004 -finanziaria 2005-, la consistenza dei dipendenti in servizio scende nel 2007 a 44 unità, cinque in meno del 2006.

Nel 2007 la riduzione dei dipendenti ha determinato la contrazione degli oneri del personale -7,24% rispetto al 2006 -, oneri che presentano una riduzione

di tutte le componenti, fatta eccezione per le spese per i corsi triplicati nel 2007 e pari ad €. 18.330 (€. 6.608 nel 2006 ed €. 2.808 nel 2005).

E' da rilevare altresì l'aumento dell'accantonamento del trattamento di fine rapporto (€. 375.949 nel 2007 a fronte di €. 225.462 del 2006).

Il costo medio individuale, che presenta un andamento in costante crescita dal 2005, si attesta nel 2007 ad €. 66.056, con una variazione del 9,67% rispetto al 2006.

L'indice del rapporto - costo globale del personale, spese correnti - aumenta nel biennio dallo 0,31% del 2006 allo 0,47% del 2007.

Di tali andamenti offre un quadro analitico il prospetto che segue: